



COMUNE DI UDINE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N.2015/4911/00014

DIPARTIMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO DELLE INFRASTRUTTURE E
DELL'AMBIENTE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

OGGETTO: Variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla flessibilità attuativa delle previsioni delle schede norma ed alla scheda norma C.03. Presa d'atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni e conseguente approvazione.

TIPO ATTO: Delibera per il Consiglio

TIPO VOTAZIONE: voto palese

IMMEDIATA ESECUZIONE: Sì

VISTO IL RELATORE _____ (rag. Carlo Giacomello)

Parere favorevole ai sensi dell'art. 49, c. 1 del D.Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DI _____ (arch. Raffaele Shaurli)
UNITÀ ORGANIZZATIVA

IL RESPONSABILE del _____ (dott. Marina Del Giudice)
SERVIZIO FINANZIARIO

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 57 d'ord. in data 3 settembre 2012, in vigore dal 10 gennaio 2013 a seguito della pubblicazione sul BUR del DPR n. 0272/Pres. del 28/12/2012, di conferma di esecutività della delibera di approvazione anzidetta;
- che con deliberazione n. 45 d'ord. del Consiglio Comunale in data 15 giugno 2015, divenuta esecutiva a termini di legge, è stata adottata la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale ai sensi dell'art. 63 comma 5° della L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni, relativa alla flessibilità attuativa delle previsioni delle schede norma ed alla scheda norma C.03;
- che, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 17, comma 9°, del DPR n. 20 marzo 2008, n. 086/Pres. , in data 10 aprile 2015 è stata sottoscritta apposita asseverazione attestante la non sostanzialità della variante in approvazione;
- che la deliberazione anzidetta, unitamente agli elaborati di variante, è stata depositata presso la Segreteria Generale del Comune per trenta giorni effettivi, dal giorno 22 luglio 2015 al giorno 2 settembre 2015;
- che l'avviso di adozione della variante e del successivo deposito è stato inserito sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 22 luglio 2015;
- che l'avviso di adozione e deposito della variante è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune di Udine dal giorno 22 luglio 2015 al giorno al giorno 2 settembre 2015, ed inserito sul sito web comunale www.comune.udine.it dal giorno 22 luglio 2015 e per tutta la durata della pubblicazione a termini di legge;
- che durante il suddetto periodo di deposito non è pervenuta alcuna osservazione od opposizione avverso la variante come sopra adottata, come risulta dalla dichiarazione del U.Org. Segreteria Generale n. A.P. 0001133 in data 14 settembre 2015 prot. N. PI/C 0008319 del 14/09/2015;
- che, ai sensi del D.Lgs 33/13 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, lo schema della delibera di adozione,

unitamente agli elaborati di variante, è stata inserita prima dell'adozione sul sito web comunale; e che sul sito comunale sono stati pubblicati, e sono tuttora presenti, gli atti e i documenti della variante, compresi quelli relativi al procedimento di VAS;

Visto:

- che con nota in data 5 agosto 2015, prot. n. 39091/DD4, l'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli" - Dipartimento di Prevenzione – SOC Igiene e Sanità Pubblica – Servizio di Igiene Ambientale, ha espresso il seguente parere in merito allo strumento urbanistico in argomento:
“ ... non si ritiene che la variante possa comportare effetti significativi sull'ambiente e sulla salute pubblica.... ”;
- che il Comando Militare Esercito "Friuli Venezia Giulia" – Ufficio Affari Generali di Trieste, ricevuta la documentazione relativa in data 15 luglio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che il 12° Reparto Infrastrutture Comando – Ufficio Demanio e Servitù Militari di Udine, ricevuta la documentazione relativa in data 15 luglio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al PRGC in argomento;
- che l'Agenzia del Demanio – filiale Friuli Venezia Giulia, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 13 luglio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento;
- che l'A.S.S. n.4 "Medio Friuli" - Dipartimento Tecnico e delle Tecnologie di Udine, ricevuta la documentazione relativa via PEC in data 13 luglio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento;
- che la FERSERVIZI S.p.A. – Property Manager di Trieste, ricevuta la documentazione relativa in data 15 luglio 2015, non ha comunicato osservazioni in merito alla variante al P.R.G.C. in argomento.

Preso atto che non risulta vi siano elementi che rendano necessarie le intese previste dall'art. 17 comma 6 del D.P.Reg. 20/03/2008 n.86/Pres. Regolamento di attuazione della L.R. 5/2007;

Ricordato che in fase di adozione della variante in argomento, il Consiglio Comunale ha stabilito che prima dell'approvazione definitiva della variante medesima "... dovrà essere espletata la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS, di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 152/2006, con espressione formale da parte della Autorità competente, ...”;

Vista la deliberazione giunta n. 322 d'ord. in data 13 ottobre 2015 della Giunta Comunale intesa a stabilire l'esclusione della variante n. 6 al PRGC dalla procedura della valutazione ambientale strategica;

Rilevato che tale provvedimento di esclusione diviene efficace solo contestualmente alla condivisione da parte dell'autorità procedente, condivisione che viene sancita con il presente atto deliberativo consiliare;

Dato atto che con il conferimento di efficacia al provvedimento di esclusione sopracitato si adempie nella sostanza al disposto dell'articolo 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m., che subordina l'emissione del provvedimento stesso al fatto si "sentire" l'autorità procedente: in tal modo, infatti, nel provvedimento di esclusione convergono le valutazioni dei due organi nell'ambito delle loro competenze;

Vista la legge 23 febbraio 2007, n. 5;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, parere conservato agli atti presso l'Ufficio proponente;

Dato atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili;

DELIBERA

- 1) di prendere atto della mancata presentazione di osservazioni/opposizioni;
- 2) di approvare conseguentemente la variante n. 6 al Piano Regolatore Generale Comunale, in conformità agli elaborati di data 10 aprile 2015 a firma del Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica arch. Raffaele Shaurli, consistenti in un fascicolo unico;
- 3) di allegare al presente atto, affinché ne formi parte integrante e contestuale, l'elaborato della variante in oggetto, come al soprastante punto 2), unitamente all'asseverazione attestante la non sostanzialità della variante, datata 10 aprile 2015;
- 4) di incaricare le strutture comunali competenti, per tutti gli adempimenti conseguenti ed inerenti il presente atto.